DIPARTIMENTO: Lavoro - Sociale

SERVIZIO: Programmazione Sociale

UFFICIO: Ufficio Programmazione e Coordinamento del Sistema dei Servizi sociali e socio-sanitari

L'Estensore	Il Responsabile dell'Ufficio	Il Dirigente del Servizio
Michele Piscicelli	**Patrizia Pennelli**	**Raimondo Pascale**
(Firmato elettronicamente)	*(Firmato elettronicamente)*	*(Firmato digitalmente)*
(firma)	(firma)	Firmato digitalmente da:PASCALE RAIMONDO Ruolo:DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO Organizzazione:REGIONE ABRUZZO Motivo:Raimondo Pascale Data:04/06/2020 17:14:47

Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta
Claudio Di Giampietro	**Piero Fioretti**
(Firmato digitalmente)	**(Firmato digitalmente)**

==========

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

==========

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data ..... Deliberazione N. .....

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente .....

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	☐	☐
2. CAMPITELLI Nicola	☐	☐
3. FEBBO Mauro	☐	☐
4. FIORETTI Piero	☐	☐
5. LIRIS Guido Quintino	☐	☐
6. VERI' Nicoletta	☐	☐

Svolge le funzioni di Segretario .....

OGGETTO

Legge regionale 9/2020: "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Avviso per l'accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid -19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d). Definizione entità del contributo e assegnazione delle risorse complessive da erogare a favore dei nuclei familiari inseriti nell'elenco riferito alla Priorità 3. FSC 2014 - 2020 (CUP C99E20000440001).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTO il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al

rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

CONSIDERATO che le misure urgenti attuate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione hanno generato sulle famiglie abruzzesi una carenza di liquidità a causa della grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19";

CONSIDERATO altresì che l'Italia in questi mesi sta affrontando una grave emergenza economica sociale conseguente anche alla chiusura di molti servizi e attività produttive;

RITENUTO necessario e prioritario intervenire immediatamente per aiutare le famiglie e le persone che stanno vivendo difficoltà economiche in questo periodo di emergenza, è diventato un obiettivo prioritario dell'amministrazione regionale sostenere soprattutto le fasce più deboli che non accedono a quelle forme pubbliche di sostegno al reddito;

RILEVATO che anche in Abruzzo questa emergenza sanitaria sta innescando una grave crisi economica e sociale che sta aggravando, in primis, situazioni di difficoltà di famiglie e di persone che già vivevano in condizioni di disagio e di precarietà e che, adesso, non riescono a far fronte nemmeno all'acquisto di beni di prima necessità per soddisfare i bisogni primari della vita;

VALUTATO pertanto di adottare urgenti determinazioni con riguardo alla concessione di aiuti straordinari alle famiglie nell'ambito dell'emergenza Covid-19, in armonia con quelle che sono le competenze regionali tutela della famiglia tramite adeguate politiche sociali ed economiche;

VISTA la L.R. 9/2020 "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1";

VISTO l'art. 1 della sopra citata legge regionale che stabilisce quanto segue: "A seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), la Regione, nel rispetto dell'ordinamento europeo e della legislazione statale, con la presente legge, prevede misure straordinarie di contrasto alla grave crisi socio-economica determinatasi per effetto del diffondersi della malattia infettiva respiratoria "Covid-19" e dei conseguenti provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria adottati dallo Stato e dalla Regione";

PRESO ATTO che l'art.1 comma 2, stabilisce che le misure di cui al comma 1 sono rivolte, tra l'altro, a favore delle persone fisiche e dei nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziate;

CONSIDERATO che tra le misure contemplate, il comma 1, lett. d), della citata disposizione prevede " l'erogazione, nei limiti dello stanziamento complessivo pari ad euro 5.000.000,00, per la durata dello stato di emergenza, di un contributo per l'acquisto di beni di prima necessità ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1, fino ad un massimo di € 1.000,00 per ciascun nucleo, secondo criteri di priorità per l'assegnazione del contributo, requisiti, modalità e relativi controlli stabiliti con deliberazione dalla Giunta regionale. Il contributo non è cumulabile con il reddito di cittadinanza di cui all'articolo 1 del D.L. n. 4/2019 o altri istituti analoghi";

RILEVATO che il contributo è riconosciuto "ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1 della citata legge regionale, ossia ai "nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziate";

VISTA la D.G.R. n. 193 del 10 aprile 2020 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso per l'accesso, da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid-19, al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d) della LR 9/2020, che ha definito le modalità, i criteri per il riconoscimento del contributo in oggetto, le finalità dello stesso, i criteri di priorità per l'erogazione, l'entità e le modalità di erogazione del contributo;

VISTA la D.G.R. n. 195 del 14/04/2020 recante: "Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Variazione per emergenza Covid-19-2020 iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate per contributi a nuclei familiari";

VISTA la DGR n. 196 del 14/04/2020 recante: "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Variazione per emergenza Covid-19-2020 - iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate per contributi a nuclei familiari";

PRESO ATTO che, con la sopra citata DGR n. 196/2020 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 della L.R. 31 gennaio 2019, n. 2, con iscrizione di entrate Cap. 500.1 e spese 501.1derivanti da assegnazioni vincolate;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 14 aprile 2020 recante "Misure di contrasto degli effetti economici causati dall'emergenza da COVID-19. Ricognizione risorse rinvenienti dal ciclo di programmazione FSC 2014-2020. Atto di riprogrammazione per le finalità di cui all'art. 2, comma I, lett. d) della legge regionale n. 9/2020" con la quale si dispone tra l'altro di:

- riprogrammare, in ottemperanza alla prescrizione di cui alla lettera e comma 1 art 2) LR Abruzzo 9/2020 ed in osservanza al disposto di cui al punto 4) della DGR numero 193 del 10 Aprile 2020, le risorse pari ad euro 5.000.000,00 recuperate dal Patto per il Sud - Abruzzo FSC 2014-2020 indicate nella tabella allegata (all. n. 2), a favore delle azioni indicate all'art. 2, comma I, lett. d) della legge regionale n. 9/2020, e finalizzate a corrispondere alle esigenze delle famiglie per il soddisfacimento dei propri fabbisogni primari;

- dare atto che la copertura finanziaria dell'importo di € 5.000.000,00 trova capienza, in sostituzione delle previsioni di cui al punto 4) della DGR n. 193/2020 del 10/04/2020, sul capitolo della spesa istituito con propria deliberazione in data odierna con la quale è stata disposta la variazione di bilancio di previsione 2020-2022;

CONSIDERATO che tra le risorse che possono essere impiegate più tempestivamente vi sono quelle originariamente assegnate a progetti contemplati nel Patto per il Sud - FSC Abruzzo 2014 - 2020, sia con riferimento alle iniziative in ritardo di attuazione, sia con riferimento a quelle risorse derivanti dai risparmi di spesa generati da procedure di aggiudicazione (economie da gare di appalto);

EVIDENZIATO che il monte risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione, per il ciclo di programmazione 2014 – 2020, ammonta complessivamente ad € 5.000.000,00 predisposta in base alle ricognizioni di cui alla lettera e comma 1 art 2) legge Regione Abruzzo 9/2020 - effettuate dal Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, a seguito della elaborazione dei dati estrapolati dal sistema di monitoraggio SGP,

aggiornati alla data del 14 aprile 2020, ed articolata in funzione della fonte finanziaria FSC 2014 – 2020);

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 198 del 14 aprile 2020 costituisce a tutti gli effetti parte di un unico disegno di riprogrammazione delle risorse FSC, finalizzato a predisporre i mezzi necessari per affrontare e contrastare gli effetti dell'emergenza da COVID – 19 e per tale ragione, reso necessario ed indifferibile;

PRESO ATTO di quanto stabilito nel resoconto della riunione del 15 aprile 2020 (Incontro tecnico tra OdP e Servizio DPA002 – Autorità di Certificazione – DPG Servizio Programmazione Sociale – Direttore DPG) in merito alle finalità dell'Avviso, del contributo e delle indicazioni delle delibere di approvazione dell'avviso e di riprogrammazione delle risorse FSC, oltre alla condivisione dell'assemblea sulle modalità attuative. L'assemblea ha convenuto che: il beneficiario del bando è la Regione Abruzzo trattandosi di una operazione a titolarità regionale, i destinatari finali del contributo sono le famiglie, il soggetto attuatore è il Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario, la rendicontazione dei pagamenti che il beneficiario erogherà attraverso il tesoriere al destinatario finale famiglia, avverrà con il mandato quietanzato dal destinatario finale, la certificazione della spesa ci sarà con la presentazione dei mandati quietanzati della Regione Abruzzo ai percettori finali - le famiglie.

CONSIDERATO che il punto numero 4) del dispositivo della sopra richiamata D.G.R. n. 193 del 14 aprile 2020 nel quale viene dato atto "… che la copertura finanziaria dell'importo di € 5.000.000,00 nelle more della riprogrammazione dei fondi statali non vincolati o finalizzati ad attività compatibili con le finalità della legge medesima per i quali non siano stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi come previsto dall'art. 2 comma 1 punto e) della L.R. 6 aprile 2020, n. 9 in corso di definizione, è assicurata sui Capitoli 52100, 52101, 52102 del bilancio del corrente esercizio finanziario…", deve intendersi superato dalla riprogrammazione sopra citata;

DATO ATTO che la D.G.R. n. 198 del 14 aprile 2020 verrà trasmessa dal Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo del Dipartimento della Presidenza ai competenti Organismi dell'Amministrazione statale per il seguito di competenza ma, in forza del carattere emergenziale che lo ha determinato e lo caratterizza, sarà reso efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, né determina variazioni nella dotazione complessiva di risorse FSC del Patto per il Sud - FSC Abruzzo 2014 - 2020;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DPF014/44 del 16 aprile 2020, si è preso atto dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 193 del 10 aprile 2020 e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo ed è stata aperta la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo internet: app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/ a partire dalle 00.01 di venerdì 17 aprile fino alle 23.59 di giovedì 23 aprile 2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DPF014/45 del 21 aprile 2020 con la quale si è provveduto a disporre l'impegno della somma complessiva di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per la realizzazione dell'intervento relativo all'approvazione dell'Avviso per l'"accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid-19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d della L.R. n. 9/2020", sul cap. 501.1 denominato "Interventi a sostegno nuclei familiari per emergenza Covid-19" (missione 12, programma 05, titolo 1 macroaggregato 04 Trasferimenti correnti) del Bilancio del corrente esercizio finanziario;

VISTA la D.G.R. n. 234 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto "Legge regionale 9/2020: "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Avviso per l'accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid-19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d). Definizione entità del contributo e assegnazione delle risorse complessive da erogare a favore dei nuclei familiari inseriti negli elenchi riferiti alle Priorità 1 e 2" con la quale è stata definita l'entità del contributo in euro 1.000,00 (mille euro) da erogare a favore dei nuclei familiari appartenenti "ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1" della L.R. 6 aprile 2020, n. 9. ossia ai "nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziate" corrispondenti alle seguenti priorità:

1-nuclei familiari in cui siano presenti persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 al DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159;

2-nuclei familiari con almeno 3 figli o altre persone a carico

e di assegnare € 1.286.000,00 a valere sull'Elenco con Priorità 1 ed € 1.712.000,00 a valere sull'Elenco con Priorità 2 per un totale complessivo pari a € 2.998.000,00 come di seguito indicato:

Elenchi priorità	Istanze	Quota unitaria	Importo totale
1) nuclei familiari in cui siano presenti persone in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 al DPCM del 5 dicembre 2013, n.159	**1.286**	1.000,00	**1.286.000,00**
2) nuclei familiari con almeno 3 figli o altre persone a carico	**1.712**	1.000,00	**1.712.000,00**
Totali	**2.998**		**2.998.000,00**

CONSIDERATO che, come previsto nel punto 6 dell'Avviso, sulla base del numero delle domande pervenute, la Giunta regionale si è riservata di determinare, con successiva deliberazione, l'entità del contributo da erogare a favore dei nuclei familiari appartenenti a una o più categorie;

PRESO ATTO che l'erogazione del contributo non tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande ma avviene nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti al paragrafo 4 dell'Avviso, senza procedere alla formazione di una graduatoria;

TENUTO CONTO che l'erogazione del contributo avverrà fino ad esaurimento delle risorse comunque disponibili, pari a 5 milioni di euro, e che al termine dell'istruttoria, la Regione provvede ad accreditare il contributo direttamente sul conto corrente bancario o postale indicato nella domanda dal nucleo familiare richiedente;

CONSIDERATO - che dall'entità del contributo definito in euro 1.000,00 in favore dei beneficiari degli elenchi con priorità 1) e 2) si è provveduto sia a detrarre da ciascuno l'importo del contributo di solidarietà alimentare erogato dal Comune ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2020, n. 658 (c.d. bonus alimentare) che ad individuare - a seguito di istruttoria suppletiva - n. 99 domande in giacenza, andando a determinare una disponibilità complessiva di risorse residue di **euro 500.000,00**, seppure in via di definitiva quantificazione;

- che, parimenti, si provvederà per l'elenco con priorità 3) andando, anche in questo caso, a determinare per analogia delle minori spese rispetto alla previsione iniziale;

PRESO ATTO , come già precedentemente disposto nella D.G.R. n. 234 del 28 aprile 2020, che le eventuali disponibilità di risorse residue al termine delle liquidazioni dei contributi in favore dei beneficiari di ciascuno degli elenchi interessati possono essere utilizzate per l'assegnazione del contributo agli aventi diritto presenti negli altri elenchi di priorità;

CONSIDERATO che per la **priorità 3)** nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico **sono pervenute n. 3.663 istanze**;

PRESO ATTO che le risorse disponibili ancora da assegnare sono pari a **euro 2.002.000,00**;

RITENUTO , alla luce di quanto precedentemente descritto, di poter ragionevolmente quantificare una disponibilità complessiva di risorse residue - in fase di definitiva determinazione - **pari a euro 2.502.000,00** da utilizzare per l'assegnazione del contributo a favore dei nuclei familiari inseriti nell'elenco riferito alla Priorità 3) nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico;

RITENUTO , altresì, di poter, pertanto - alla luce della disponibilità quantificata come sopra - definire l'entità del contributo da assegnare a favore di ciascuno dei nuclei inseriti nell'elenco priorità 3) nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico, **in euro 800,00 (euro ottocento)** per una spesa complessiva determinata così come di seguito specificato:

Elenco priorità	Istanze	Quota unitaria	Importo totale	Minore spesa stimata	Importo spesa complessiva
3) nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico	**3.663**	800,00	**2.930.400,00**	**428.400,00**	**2.502.000,00**

PRECISATO che le eventuali ulteriori risorse residue saranno utilizzate per l'assegnazione del contributo agli aventi diritto negli altri elenchi di priorità;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e dal Direttore regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1) **di definire** l'entità del contributo da erogare a favore dei nuclei familiari appartenenti "*ai nuclei familiari di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 1*" della L.R. 6 aprile 2020, n. 9 ossia ai *"nuclei familiari a rischio di esclusione sociale per effetto dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1 e nei limiti delle risorse stanziate*" **corrispondente alla priorità 3) nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico, in euro 800,00 (euro ottocento);**

2) **di quantificare** la spesa complessiva derivante per l'assegnazione del contributo a favore dei nuclei familiari inseriti nell'elenco riferito alla Priorità 3) nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico, così come di seguito specificato:

Elenco priorità	Istanze	Quota unitaria	Importo totale	Minore spesa stimata	Importo spesa complessiva
3) nuclei familiari con n. 2 figli o altre persone a carico	**3.663**	800,00	**2.930.400,00**	**428.400,00**	**2.502.000,00**

3) **di dare atto** che alla spesa complessiva di **euro 2.502.000,00** si provvederà per l'importo di **euro 2.002.000,00** utilizzando le risorse ancora disponibili per la realizzazione dell'intervento relativo all'approvazione dell'Avviso per l'*"accesso da parte dei nuclei familiari in condizioni di particolare disagio derivante dall'emergenza Covid-19 al contributo per l'acquisto di beni di prima necessità di cui all'art. 2 co. 1 lettera d della L.R. n. 9/2020*" e per **euro 500.000,00** - in via di definitiva quantificazione - utilizzando le risorse provenienti dai residui determinatisi in fase di assegnazione del contributo in favore dei beneficiari presenti negli elenchi con priorità 1) e 2);

4) **di dare atto** altresì che la copertura finanziaria dell'importo di **euro 2.002.000,00** è assicurata con la disponibilità ancora presente sul capitolo 501.1 di nuova istituzione denominato "Interventi a sostegno nuclei familiari per emergenza Covid-19" (missione 12, programma 05, titolo 1 macroaggregato 04 Trasferimenti correnti) del bilancio del corrente esercizio finanziario, secondo quanto disposto dalle DGR 195/2020 e DGR 196/2020;

5) **di riservare** ad atti successivi l'ulteriore **definizione dell'entità del contributo e l'assegnazione delle risorse residue complessive** disponibili e stanziate per l'attuazione delle previsioni dell'Avviso, come da DGR 193/2020 e DGR 198/2020 per gli elenchi delle altre priorità;

6) **di dare atto** che con la Determinazione DPF014/44 del 16 aprile 2020, in merito alle finalità dell'Avviso, del contributo e delle indicazioni delle delibere di approvazione dell'avviso e di riprogrammazione delle risorse FSC, oltre alla condivisione dell'assemblea sulle modalità attuative, è stato definito che a seguito di quanto stabilito nel resoconto della riunione del 15 aprile 2020 (Incontro tecnico tra OdP e Servizio DPA002 - Autorità di Certificazione - DPG Servizio Programmazione Sociale - Direttore DPG), in merito alle finalità dell'Avviso, del contributo e delle indicazioni delle delibere di approvazione dell'avviso e di riprogrammazione delle risorse FSC:
   - il beneficiario del bando è la Regione Abruzzo trattandosi di una operazione a titolarità regionale, i destinatari finali del contributo sono le famiglie, il soggetto attuatore è il Servizio Programmazione Sociale e Sistema Integrato Socio-Sanitario, la rendicontazione dei pagamenti che il beneficiario erogherà attraverso il tesoriere al destinatario finale famiglia, avverrà con il mandato quietanzato dal destinatario finale, la certificazione della spesa ci sarà con la presentazione dei mandati quietanzati della Regione Abruzzo ai percettori finali - le famiglie.

7) **di demandare** al competente Servizio del Dipartimento Lavoro - Sociale, anche in riferimento a quanto previsto dalle procedure attuative della Programmazione FSC 2014-2020 e per le quali si dovrà tener conto delle necessarie semplificazioni delle procedure da apportare stante l'indifferibilità e l'urgenza degli interventi, tutti gli ulteriori adempimenti previsti ai fini della attuazione dell'Avviso per l'istruttoria e le verifiche della documentazione finalizzata ad accreditare il contributo direttamente sul conto corrente bancario o postale indicato nella domanda dal nucleo familiare richiedente; il Servizio darà luogo, in via prioritaria, alle istanze che risulteranno essere in regola con le previsione ed i requisiti previsti dell'avviso e con successive determinazioni all'erogazione dei contributi per le istanze che al momento presentano dati incoerenti e per i quali necessitano ulteriori tempi istruttori;

8) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul sito internet dell'Osservatorio Sociale Regionale www.abruzzosociale.it.